

I Flagellanti "I Vattienti"

Prof. Francesco Verardi

da: <https://coriglianocalabro.it/index.php/eventi/14987-i-flagellanti-i-vattienti>

Il centro storico viene invaso da migliaia di fedeli e di curiosi accolti da accorati canti dialettali intonati tra vicoli, edicole votive, piazze, monumenti ed ai piedi degli altari. Si rivive la così Passione, Morte e Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo. La giornata è iniziata alle ore 4 con una folla di fedeli che, partendo dal centro storico, si è riversata nei pressi della Arcipretura di Santa Maria Maggiore. La processione dei Flagellanti con Il Cristo che porta la Croce, impersonato da un fedele e circondato da tutte le Confraternite attive nella città, ha visitato le parrocchie ove era eretta la Reposizione. Da diversi anni a questa parte, a guidare la processione dei Flagellanti è il parroco di Santa Maria delle Grazie dello scalo cittadino - Don Vincenzo Ferraro - uomo di Dio e di immensa Fede Cristiana. Il corteo si è snodato a partire da Santa Maria Maggiore - Porta Librandi - Via dei Cinquecento - Sant'Antonio - (breve sosta di preghiera) - via Roma - Ponte Canale - San F.sco - Ospedale - "Calvario" - Edicola nei pressi dell'ospedale, edificata ed eretta dalle Missioni Passioniste (sono state rievocate, come sempre, le tre cadute di Cristo) - rientro da San F.sco - piazza del Popolo (Acquanova) - San Pietro e Paolo (breve sosta di preghiera) - Chiesa dei Sette Dolori "Addolorata" (breve sosta di preghiera) - rientro a Santa Maria Maggiore. Anche quest'anno, ad animare la processione nel centro storico, è toccata ad oltre 45 elementi - tutti coriglianesi - facenti parte della storica e rinnovata Banda "Antonio De Bartolo" - Eccellenza della nostra cittadina - diretti dal M° Domenico Di Vasto, grazie alla fusione avvenuta lo scorso 27 marzo 2017 - con l'Ass. Mus. "Ausonia". Concludendo, Corigliano mantiene, ma con enorme fatica, ancora viva la tradizione della "Simana Santa", le chiese del centro storico, completamente vuote di fedeli non hanno più introiti per sovvenzionare Processioni e sostenere spese di alcun genere. Si auspica una maggiore sensibilizzazione da parte di tutte le Istituzioni ed in particolar modo dalla Chiesa affinché la "Simana Santa" non rischi di perdere la sua antica bellezza e il richiamo delle migliaia di cittadini locali e di tutta la sibaritide.

Prof. Francesco Verardi